



**COMUNITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER LA
GESTIONE DEI
RIFIUTI N. 10 – PRATO –
(Legge Regionale 11 Maggio 1998 n. 25)**

Verbale dell'Assemblea Consortile del 28/03/2008

La seduta inizia alle ore 10,00 con la presenza del Consiglio di Amministrazione dell'Ato n. 10 e dei rappresentanti dei Comuni consorziati– Presidente dell'Assemblea è Sig. Aurelio Biscotti. Sono presenti il VicePresidente Sign. Giuseppe Governali, il componente Sign. Vincenzo Branciforti. E' presente altresì il dott. Paolo Salvi, Segretario e Direttore della Comunità di Ambito con funzioni consultive e verbalizzante, ed il dott. Valerio Tarchi, consulente tecnico del Consorzio d'Ambito.

Per le presenze si rimanda alla deliberazione assembleare.

ore 10.00 Inizio effettivo assemblea

Aurelio Biscotti – Presidente ATO10- ricorda che l'assemblea dell'ATO nella seduta del 26 Febbraio 2008 approvo' il Piano Industriale Straordinario per i primi affidamenti del servizio, in conformità a quanto previsto dall'art.27 della L.R. 22/11/2007 n. 61 e detto Piano fu poi inviato all'Amministrazione provinciale di Prato , così come stabilito dalla norma per l'esplicazione del rituale parere.

L'Amministrazione provinciale di Prato con Deliberazione della Giunta n. 62 del 17/03/2008 ha fatto conoscere le proprie osservazioni – (ns.protc. 106/2008), (quale risultano dall'allegato 1 alla deliberazione assembleare finale in merito a quanto osservato dall'Amministrazione provinciale)

Si tratta infatti di affermazioni – secondo Biscotti- inerenti vari argomenti, che vanno dalla mancata citazione di taluni impianti esistenti e destinati alla fase transitoria, fase quest'ultima che non è oggetto della pianificazione straordinaria, alle considerazioni sulle modalità di gestione del CDR/frazione combustibile/rifiuti speciali e della digestione anaerobica, fino a considerazioni su flussi di rifiuti intra ed extra ATO Toscana Centro.

Tutti gli argomenti oggetto della sopra riassunte osservazioni sono trattati dal Piano Straordinario con il necessario sguardo al piano interprovinciale prima e quello di ATO Toscana Centro poi, luoghi principe in cui dette considerazioni troveranno il loro giusto sviluppo e collocazione. Tale rinvio a dette programmazioni, operato dal Piano Straordinario, attraverso i contenuti del proprio

art. 27, rende evidente che il Piano industriale straordinario è uno strumento di programmazione urgente per l'attuazione, in modo coordinato tra i tre AATO e le rispettive Province, delle previsioni relative ai Piani Provinciali dei rifiuti approvati dalle Amministrazioni Provinciali e dei Piani Industriali degli ATO, preesistenti alla L.R. 61/2007 stessa. Cio' è reso ancora più evidente dall'obbligo di conformità del Piano Straordinario alle predette pianificazioni.

Risulta chiaro che queste osservazioni non alterano il contenuto del Piano industriale e non comportano cambiamenti allo stesso.

Il dottor Valerio Tarchi, in qualità di consulente tecnico, presenta l'esposizione dei punti di osservazione presentati dalla Amministrazione Provinciale, rilevandone i contenuti prescrittivi ma la non alterazione del Piano Industriale Straordinario approvato in seduta del 28/02/2008.

Il Presidente Biscotti propone, quindi, di prendere atto delle osservazioni presentate dalla Amministrazione provinciale di Prato confermando l'approvazione del Piano Straordinario così come già deliberato dall'Assemblea nella seduta del 26/02/2008. Successivamente informa che il 18/03/2008 si è svolta a Firenze un'Assemblea dei Comuni interessati a prendere parte all'ATO Toscana Centro, per l'esame dello schema di Statuto predisposto dal Comune di Firenze. In quella seduta, sono state costituite due commissioni di studio, una composta da amministratori locali ed una tecnica. Referenti per la Provincia di Prato, sono;

il Comune di Prato

il Comune di Montemurlo

il Comune di Vaiano.

A queste Amministrazioni i singoli Comuni potranno far pervenire le loro osservazioni.

Non vi sono ulteriori interventi, se non quello **dell'Assessore del Comune di Prato, dott.ssa Camilla Curcio**, che chiede delucidazione sulla procedura da effettuarsi. Come già indicato dal Presidente, viene elencata la procedura amministrativa che sarà effettuata.

Per i contenuti amministrativi e della presa d'atto e nuova approvazione del Piano Industriale Straordinario, si rimanda alla Deliberazione Assembleare n. 5/2008 del 28/03/2008

La seduta si chiude alle ore 12,00.

Prato 28/03/2008

Letto, approvato e sottoscritto
Il Presidente- **Aurelio Biscotti**

Il Direttore
Dr. Paolo Salvi